



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, A MEZZO PROCEDURA NEGOZIATA SU PORTALE MEPA - ART. 1, L. 11 SETTEMBRE 2020 n. 120, COMMA 2, LETT. B) MODIFICATA DALL'ART. 51, COMMA 1, LETTERA A), SUB 2.2), L. N. 108 DEL 2021, SUB. 2.2) – DEI “SERVIZI DI SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDI E SNACK A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI” PRESSO IL PALAZZO DUCALE DI MANTOVA.

CIG 9166109070 - CUP F69I22000400005

Determina approvazione “*indagine di mercato*” finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse per la partecipazione alla procedura negoziata ai sensi degli articoli da 164 a 176 del D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con l'art. 1, c. 2, lett. b), L. 120/2020, come modificato dalla L. 108/2021, per l'affidamento dei servizi in epigrafe, presso il Palazzo Ducale di Mantova.

## IL DIRETTORE

**VISTO** il D.P.R. n. 171 del 29/08/2014 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance ...*”.

**VISTO** il D.P.R. n. 171 del 29/08/2014 che, all'art. 3, comma 3, lettera b) n. 9), individua il Palazzo Ducale di Mantova tra gli Istituti dotati di autonomia speciale “*quali Uffici di livello dirigenziale non generale*”;

**VISTO** che il Palazzo Ducale di Mantova, ai sensi dell'articolo 6, comma 1) del D.M. 44 dd. 23.01.2016 è stato dichiarato Museo di rilevante interesse nazionale ed è dotato di una sua autonomia;

**VISTO** che il DPCM 171/2014, art. 35 co. 4 lettera o) assegna a Palazzo Ducale di Mantova le funzioni di Stazione appaltante;

**VISTO** il decreto 729 del 30.10.2020 della Direzione Generale Musei, che attribuisce al dott. Stefano L'Occaso l'incarico di Direttore del Palazzo Ducale di Mantova, registrazione 01/02/2021 n. 181 presso la Corte dei Conti;

**VISTO** che con Determinazione dirigenziale n. 46 del 29/10/2021 è stata indetta una manifestazione di interesse per l'affidamento in concessione, del servizio di somministrazione bevande calde, fredde e snack a mezzo distributori automatici;

**VISTO** che sulla piattaforma MePA (RdO n. 2909670) alla scadenza dei termini non è pervenuta alcuna offerta, come riportato nel verbale n. 3 del 09/02/2022, per cui l'Amministrazione ha preso atto dell'esito della procedura di gara andata deserta;

**CONSIDERATA** la necessità di garantire la continuità del servizio di somministrazione bevande calde, fredde e snack a mezzo distributori automatici, lo stesso è stato prorogato all'attuale affidatario, nelle more dell'espletamento di una ulteriore procedura di gara a seguito della precedente indizione andata deserta;

**VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare il comma 2 dell'art. 32 il quale prevede che “*... prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche - tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, il quale stabilisce che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche - tra gli altri - sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [MePA] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

mail: pal-mn@beniculturali.it PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208

c.m

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto pertanto che, sul MePA, si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO); **VERIFICATO**, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., e dell'art. 1, comma 449, della L. n. 296/2006 e s.m.i., che per l'affidamento di cui trattasi non risultano convenzioni CONSIP mentre è attiva nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione l'iniziativa "**Servizi di Ristorazione (SERVIZI)**", sottocategoria "**Servizi di Gestione Distributori Automatici**" di bevande calde, bevande fredde e alimenti preconfezionati - CPV 42933000-5, P", a cui è riconducibile il servizio oggetto di approvvigionamento;

**RITENUTO** di avviare una procedura di gara interamente gestita con sistemi telematici, nel rispetto dell'art. 58 e delle altre disposizioni del D.Lgs. n. 50 del 2016, avvalendosi della piattaforma telematica messa a disposizione da Consip S.p.A.;

**RICHIAMATI:**

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" ed in particolare l'art. 32, comma 2 sulle fasi di procedura di affidamento;
- la parte III - CONTRATTI DI CONCESSIONE – del D.lgs. 50/2016 dall'art. 164 all'art. 176 per quanto applicabili nell'ambito della procedura oggetto del presente appalto;
- l'art. 1, c. 2, lett. b), L. 120/2020, come modificato dalla L. 108/2021, il quale prevede:
  - "b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ...*" - lettera così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021;
- l'art. 3.6 delle Linee-guida dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016 (aggiornate con delibera 1 marzo 2018, n. 206), il quale stabilisce che quando l'amministrazione procede attraverso un avviso pubblico aperto a tutti gli operatori economici, non deve applicarsi il principio di rotazione, ovvero "*La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione*";
- L'art. 35 del Codice, ovvero "*Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti*" (soglie così elevate dal 1° gennaio 2022 dai Regolamenti delegati n. 1950, 1951, 1952 e 1953 del 10 novembre 2021) che prevede al comma 1 lett. b):
  - "1. *Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:*
  - a) ... ;
  - b) *euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III;*
  - c) ... ;
  - d) ...;
- le Linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recanti "*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" - nello specifico l'art. 5 - approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e ulteriormente aggiornate al Decreto 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge n. 55/2019;

**PRECISATO** che l'art. 5.1.5 delle suddette linee guida prevede che "*L'avviso ... indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante*";

**PRESO ATTO** che a tal fine è stato redatto apposito avviso nonché lo schema dell'istanza di manifestazione d'interesse che saranno allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di approvazione dell'avviso;



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

mail: pal-mn@beniculturali.it PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaduale.beniculturali.it

C.F. 93070260208

c.m

**VISTO** che ai sensi dell'art. 167 del Codice, ai fini della sola acquisizione del CIG per il contributo ANAC, il valore della concessione per il servizio di cui trattasi e per tutte le operazioni connesse per il periodo di quattro anni, ammonta complessivamente a Euro 96.205,96 IVA esclusa. Non sono previsti costi della sicurezza derivanti da interferenze, stimati dalla Stazione appaltante pari a Euro 0 (zero); tale stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Amministrazione e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa inerente la gestione del servizio di erogazione di bevande calde, fredde, snack ed altri generi alimentari attraverso distributori automatici;

**CONSIDERATO** che i requisiti di capacità economica-finanziaria e capacità tecniche-professionali richiesti per la partecipazione alla gara sono stati considerati dalla Stazione appaltante congrui, tenuto conto della necessità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica-professionale, idonee a garantire un adeguato ed elevato livello di servizi;

**CONSIDERATO** altresì che l'importo di fatturato minimo richiesto è stato determinato in modo tale da garantire comunque la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel settore di oggetto della gara. In particolare, nella quantificazione dei menzionati requisiti sono stati rispettati i principi di proporzionalità e ragionevolezza, tali da non restringere la platea dei potenziali concorrenti;

**PRECISATO** che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 144, comma 1 e dell'art. 95, comma 3, del Codice, con attribuzione di massimo 30 (trenta) punti per la componente economica (Offerta economica), ed un massimo 70 (settanta) punti, per la componente qualitativa (Offerta tecnica), per complessivi 100 punti;

**VISTO** che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le stazioni appaltanti individuano per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, un Responsabile unico del procedimento (RUP) tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico, in relazione alla struttura della pubblica amministrazione, e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, riconducendo in ogni caso la scelta ai criteri di selezione delineati dalle Guida ANAC di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare la n. 3 relativa a "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

**ACCERTATA** la carenza di personale tecnico idoneo allo svolgimento dell'incarico di RUP per la procedura in epigrafe, in quanto i dipendenti attualmente in possesso delle adeguate competenze e dei requisiti di legge non risultano disponibili a causa dei numerosi incarichi di Istituto che sono chiamati a svolgere;

**RITENUTO** necessario approvare l'avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'attuazione della procedura negoziata di cui all'art. 1, c. 2, lett. b), L. 120/2020, come modificato dalla L. 108/2021, e il relativo allegato "A";

## D E T E R M I N A

- di approvare le premesse del presente dispositivo;
- di individuare per l'affidamento del servizio in epigrafe, ai sensi degli articoli da 164 a 176 del D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con l'art. 1, c. 2, lett. b), L. 120/2020, come modificato dalla L. 108/2021, gli operatori economici, da invitare alla successiva procedura RDO sul MePA, mediante sorteggio preceduto da avviso pubblico di manifestazione di interesse da pubblicarsi sul sito della Stazione appaltante (Sito web: [www.mantovaducale.beniculturali.it](http://www.mantovaducale.beniculturali.it)) alla sezione Amministrazione trasparente, "Avvisi, Bandi di gara";
- di stabilire che:
  - o l'appalto sarà aggiudicato - previo esperimento di indagine di mercato - con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 144, comma 1 e dell'art. 95, comma 3, del Codice, con attribuzione di massimo 30 (trenta) punti per la componente economica (Offerta economica), ed un massimo 70 (settanta) punti, per la componente qualitativa (Offerta tecnica), per complessivi 100 punti;
  - o la Stazione appaltante si riserva, nella successiva fase della procedura da effettuarsi su portale MePA, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto; rimane inoltre prerogativa della Stazione appaltante la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione;
  - o l'importo posto a base di gara - ai sensi dell'art. 167 del Codice, ai fini della sola acquisizione del CIG per il contributo ANAC - della concessione per il servizio di cui trattasi, per il periodo di quattro anni, è quantificato in complessivi Euro 96.205,96, IVA esclusa. Non sono previsti costi della sicurezza derivanti da interferenze, stimati dalla Stazione appaltante pari a Euro 0 (zero);
  - o il concessionario è tenuto a corrispondere all'Amministrazione un canone annuale forfettario minimo di euro € 6.400,00 (€ 800,00x8) o al maggior importo offerto in sede di gara e deve essere versato in rate semestrali anticipate mediante bonifico bancario, a titolo di rimborso spese per l'utilizzo degli spazi messi a disposizione da Palazzo Ducale di Mantova e per la copertura delle spese sostenute dalla stessa;



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

mail: [pal-mn@beniculturali.it](mailto:pal-mn@beniculturali.it) PEC: [mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it)

[www.mantovaducale.beniculturali.it](http://www.mantovaducale.beniculturali.it)

C.F. 93070260208

c.m

- o il canone di concessione sarà introitato sul bilancio di previsione dell'Istituto, alla voce contabile 1.3.2.001 (proventi dalle concessioni sui beni);
- di stabilire fin da ora che, nell'ambito della eventuale successiva procedura, l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del MiC adottato con D.M. 23/12/2015, rep. n. 597/2015, in ossequio alle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021 - 2023, adottato con decreto ministeriale n. 161 del 16/04/2021, registrato alla Corte dei Conti al numero 1368 il 29 aprile 2021;
- di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, ad assumere il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- di approvare l'avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'attuazione della "procedura negoziata" ai sensi degli articoli da 164 a 176 del D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con l'art. 1, c. 2, lett. b), L. 120/2020, come modificato dalla L. 108/2021 e il relativo allegato "A", entrambi allegati al presente dispositivo.
- di riservarsi l'accertamento, mediante verifica delle autocertificazioni presentate dagli operatori economici ammessi, la capacità a contrarre con la P.A., oltre che dei requisiti di ordine generale e tecnici/economici, nonché l'accertamento della regolarità contributiva dichiarata;
- di procedere, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 50 del 2016, alla pubblicazione del presente atto e quelli conseguenti all'avviso in oggetto, sul sito web istituzionale Palazzo Ducale di Mantova - <https://www.mantovaduceale.beniculturali.it/it/il-museo/amministrazione-trasparente> - al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del decreto legislativo n. 97 del 2016.

Palazzo Ducale di Mantova

**Il Direttore**

Dr. L'Occaso Stefano



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

mail: pal-mn@beniculturali.it PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

[www.mantovaduceale.beniculturali.it](http://www.mantovaduceale.beniculturali.it)

C.F. 93070260208

c.m